

ALLEGATO 1)  
**Criteria di massima ai sensi del D.M. 243/2011  
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione, la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato in tenure track di cui all'art. 24 co. 3 della L. 240/2010, come modificato dalla L. 79/2022, della durata di sei anni, per le esigenze del Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna - Gruppo Scientifico Disciplinare 11/PAED-02, settore scientifico-disciplinare PAED-02/A, composta da:

Prof. Pier Giuseppe Ellerani, Dipartimento di Scienze dell'Educazione "Giovanni Maria Bertin" Alma Mater Studiorum - Università di Bologna;  
Prof.ssa Giovanna Del Gobbo, Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI) - Università di Firenze;  
Prof. Antonio Gariboldi, Dipartimento di Educazione e Scienze Umane – Università degli studi di Morena-Reggio Emilia,

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 60/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 40/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 60/100.

Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono i seguenti:

**Valutazione dei titoli e del curriculum: max 40/100**

<b>Per tutte le voci dei titoli e del curriculum si considera la pertinenza con il bando</b>	<b>max.</b>
a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero	<b>6</b>
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	<b>9</b>
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	<b>5</b>
e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai gruppi scientifici disciplinari nei quali è prevista	<b>6</b>
f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	<b>6</b>
h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	<b>6</b>
i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	<b>2</b>
	<b>40</b>

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Qualora un candidato dovesse superare il massimo punteggio previsto per una o più delle voci valutabili, tale punteggio verrà ricondotto al massimo attribuibile ed i punteggi degli altri candidati verranno ridotti proporzionalmente.

## Valutazione della produzione scientifica: max 60/100

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/2011, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è n.12.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/2011.

Ripartizione del punteggio per la produzione scientifica.

Scala valutazione pubblicazioni:

0: insufficiente;

0,5: appena sufficiente;

1: sufficiente;

2: discreto;

3: buono;

4: ottimo;

5: eccellente.

con riferimento ai criteri previsti di:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il gruppo scientifico disciplinare/settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, fino ad un max di punti 8/10

Bologna 30 marzo 2026

PRESIDENTE Prof. Piergiuseppe Ellerani

\_\_\_\_\_

COMPONENTE Prof.ssa Giovanna Del Gobbo

\_\_\_\_\_

SEGRETARIO Prof. Antonio Gariboldi

\_\_\_\_\_